

Spinea, 18 luglio 2024

Al direttivo NOI Oratorio

Se c'è una cosa che colpisce arrivando in oratorio è quel grande striscione con scritto "Oratorio, casa di tutti". Casa è dove non ci si sente soli, dove si condividono esperienze, emozioni, gioie e fatiche. Casa è dove ci si sente accolti e accompagnati.

Noi, gruppo partenti missione 2024, siamo tutti giovani educatori e animatori presso le nostre parrocchie e come abbiamo imparato attraverso il nostro servizio, accompagnando gruppi di ragazzi nel loro percorso di crescita, allo stesso modo ci sentiamo accompagnati e sostenuti dalla comunità nella realizzazione dei nostri progetti di vita e dei nostri sogni.

Il percorso per la missione si avviato a partire da molte nostre domande sulla possibilità e sull'esistenza di progetti missionari vicini a noi e, senza mettersi d'accordo, il desiderio e la volontà di partire e vivere esperienze costruttive in paesi lontani dal nostro erano presenti in molti di noi. Così si è avviato il tutto, arrivando oggi, con un biglietto in mano, a vedere realizzata la possibilità di partire e scoprire quanto possa essere grande la nostra Chiesa.

Molte volte ci chiedono che cosa andremo a fare nella nostra missione e le nostre risposte molto spesso si fermano con un "non lo sappiamo", "lo scopriremo", "ve lo racconteremo al nostro ritorno". Ma in realtà la nostra missione è ben chiara. In noi è presente il desiderio di esserci, di stare e di vivere. Di allargare i nostri orizzonti, scoprire quanto possa essere vicina e distante la quotidianità dall'altra parte del mondo, ma soprattutto di sentire, anche a chilometri di distanza, l'appartenenza a una comunità, a una chiesa e a una fede, con la speranza poi che si possa allargare la nostra idea di "casa di tutti".

Ci teniamo a ringraziare il NOI per il prezioso sostegno e contributo che ci è stato donato e offerto, facendoci sentire nuovamente appartenenti a una grande Casa, ma soprattutto a una famiglia, sostenendoci e riponendo in noi la fiducia di poter essere testimoni nel nostro cammino e nel nostro ritorno.

Molte volte è difficile pensare di essere giovani al giorno d'oggi, in cui da più parti ci arriva insicurezza, disagio, sfiducia. In questo nostro progetto missionario e in tutto il nostro vivere la comunità parrocchiale, possiamo dire di vivere tutto il contrario. Ci vengono aperte le porte per realizzare i nostri sogni, ci viene data la possibilità di realizzarci, di costruirci un nostro cammino, di vivere il servizio, di donarsi all'altro, di vivere esperienze di fede. Tutto questo permette di costruirci come persone e di vivere sentitamente con il cuore l'appartenenza a una grande famiglia.

GRAZIE!

Un saluto

Gruppo partenti missione 2024

Rachele, Emma D., Emma G., Andrea,  
Marco, Emma V.